

/ M/to R. P're.

Il negotio della Canonizatione del N.B.P. Ignatio si trova à mezza strada, perche prima si tratta in Rota, per vedere se li processi siano in forma probante; di poi si tratta nella Congregatione
5 de Riti, per esaminare se li meriti della vita, et li miracoli siano tali, che si possa procedere alla canonizatione. La Rota hà finita la sua parte, et hà dato al Sommo Pontefice la sua relatione, ma il Sommo Pontefice non hà per ancora mandata la sudetta Relatione alla Congregatione e fin'à tanto che non la mandi, la Congregatione
10 ne non può cominciare il suo esame. Se il Papa desiderasse far presto, et ordinasse alla Congregatione che ogni settimana si congregasse, si potria finire il negotio tanto presto, che alli 31. di luglio festa del B. Ignatio si potria canonizare: ma di questo non c'è speranza, perche la S/tà sua non hà per ancora mandata la Re-
15 latione alla Congregatione, ne sappiamo quando la mandarà. E poi la Congregatione caminando con la sua solita lentezza, non spedirà la parte sua in meno d'un'anno; sì che il più presto, che si può sperare la fine di questo negotio, sarà l'anno che viene. Si che la R.V. procuri di finire il suo Purgatorio in questa vita, quale secondo il mio parere consiste nelli dolori, che Dio gli dà, e questa
20 è una grandissima gratia, et da me molto desiderata; e poi se ne vada alla patria celeste, dove sarà sicura di godere la festa della canonizatione e molte altre feste maggiori.

Il Nostro buon Padre Bernardino Realino haveva l'istesso desiderio di non morire prima di vedere questa canonizatione. Ma Iddio
25 N.S. hà voluto per suo maggior bene, che andasse ad aspettare questa allegrezza in paradiso, dove già conosce quando hà da essere, e se ne rallegra come se fusse fatta: dove che noi siamo ancora dubbii se mai si farà ò almeno siamo incerti del tempo. Iddio dia alla R.V.
30 la santa pazienza ne suoi dolori, et prieghi Iddio per me acciò io ancora habbi il purgatorio in questa vita, come con molto affetto bramo, se pure così piace al nostro amorevolissimo Padrone. Di Roma ec